



comune di trieste

piazza Unità d'Italia, 4

34121 Trieste

tel. 040 6751

www.comune.trieste.it

partita iva 00210240321

Trieste, 31/07/2020

**DIPARTIMENTO TERRITORIO,
ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA'**

Direttore del Dipartimento: dott. ing. Giulio Bernetti

Scadenza 28/08/2020

Prot. gen. n. 128945

Prot. corr. n. 20-16257/9/20/2-227/2

ORDINANZA TEMPORANEA IN LINEA DI VIABILITA' N. 498-20

Indirizzo: comprensorio del "Porto Vecchio", nel tratto compreso tra l'intersezione con il varco di accesso su Largo Citta' Di Santos ed il Magazzino 19

Motivazione: rinnovo impianti illuminazione pubblica comprensorio del "Porto Vecchio"

Provvedimento: Divieto di sosta e di fermata; Restringimento di carreggiata; Senso unico alternato

Richiedente: Legale Rappresentante della Società HERALUCE S.r.L. - via A, Spinelli, 60 - Cesena (FC)

Impresa Esecutrice: CEM

IL DIRETTORE

premesso che la società **HERALUCE S.r.L.** - via A, Spinelli, 60 - Cesena (FC), deve eseguire il rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica all'interno del comprensorio del "Porto Vecchio", nel tratto compreso tra l'intersezione con il varco di accesso su Largo Citta' Di Santos ed il Magazzino 19, ed ha affidato l'esecuzione dei lavori alla Ditta: **CEM**;

vista la richiesta presentata dal Legale Rappresentante della Società **HERALUCE S.r.L.** - via A, Spinelli, 60 - Cesena (FC), in data 22.07.2020 di emissione di apposita Ordinanza in linea di viabilità che consenta l'esecuzione dei lavori;

preso atto che il richiedente ha dichiarato che definirà direttamente con la società Trieste Trasporti S.p.A. eventuali controversie che dovessero verificarsi in conseguenza delle opere da eseguire sollevando il Comune di Trieste da ogni responsabilità ed onere nei confronti della stessa;

vista l'ordinanza permanente 013-17 prot. corr. n. 17-15735/8/17/13-2 dd. 22.05.2017 con cui il Comune di Trieste ha adottato alcuni provvedimenti in linea di viabilità sull'area interna al comprensorio del "Porto Vecchio" nel tratto compreso tra i varchi di ingresso/uscita di largo Città di Santos ed il Magazzino 20;

considerato che le operazioni in oggetto, vista la particolarità tecnica, non possono essere eseguite mantenendo l'attuale disciplina della circolazione;

ravvisata la necessità di adottare i conseguenti provvedimenti in linea di viabilità al fine di assicurare l'attuazione di quanto richiesto;

visti gli artt. 5, 6 e 7 del D. L.vo n. 285 dd. 30.04.1992;

visto il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione (D.P.R. n. 495 dd. 16.12.1992), così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 610 dd. 16.09.1996;

visti gli artt. 107 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 dd. 18/8/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

visto l'art. 131 del vigente Statuto del Comune di Trieste;

ORDINA

trascorse almeno quarantott'ore dall'apposizione della prescritta segnaletica, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle operazioni in premessa, con conclusione dei lavori entro il giorno 28.08.2020:

1) l'istituzione del **divieto di sosta e fermata con rimozione (ore 0,00 – 24,00)** per tutti i veicoli laddove non già esistente, all'interno del comprensorio del "Porto Vecchio" lungo il tratto di 850 metri circa compreso tra l'intersezione con il varco di accesso su Largo Citta' Di Santos ed il Magazzino 19 (ambo i lati);

2) l'istituzione di un **restringimento di carreggiata (ore 0,00 – 24,00)** all'interno del comprensorio del "Porto Vecchio" nei tratti d'intervento indicati al punto 1., con il mantenimento di 1 corsia di marcia larga almeno 3,00 metri e contestuale istituzione di un **senso unico alternato** regolato a vista;

3) l'introduzione di una **deroga** a quanto indicato al punto 1. a favore dei mezzi di soccorso in servizio di emergenza, delle forze dell'ordine nonché dei mezzi impegnati nelle operazioni di cui in premessa i quali potranno accedere al comprensorio del Porto Vecchio in **deroga** ai provvedimenti istituiti con l'ordinanza permanente 013-17 citata in premessa;

4) che i mezzi in sosta abusiva nelle aree interessate dalla presente ordinanza siano rimossi d'autorità;

ordina inoltre al richiedente

1. **in particolare che i provvedimenti della presente ordinanza debbano applicarsi progressivamente con l'avanzare dei lavori e per tratti di lunghezza massima pari a 20 metri;**

2. **per garantire l'incolumità dei pedoni, di presegnalare il divieto di transito agli stessi (nel tratto di strada interessato dal cantiere) con opportune indicazioni (pedoni lato opposto) in prossimità dell'area di cantiere e/o degli attraversamenti più vicini (art. 40 del D.P.R. n. 495 di data 16.12.1992);**

3. di provvedere a proprie cure e spese, all'installazione, in corrispondenza delle strade interessate dai provvedimenti disposti dalla presente Ordinanza, di tutta la necessaria segnaletica prevista dal Regolamento di Attuazione e di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495 di data 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni, **in particolare, i restringimenti di carreggiata, come indicato al punto 2) della presente Ordinanza dovranno essere presegnalati almeno 50 metri prima delle aree di cantiere (in entrambi i sensi di marcia).**

Gli eventuali segnali di divieto di sosta dovranno essere integrati dal pannello di rimozione mentre per i segnali di divieto di fermata il pannello integrativo di rimozione non sarà necessario.

Sul retro dei segnali dovrà essere apposto numero e data dell'ordinanza e sugli stessi dovrà venir chiaramente indicata la data di inizio e fine del divieto.

La segnaletica provvisoria dovrà essere dimensionata in ragione della grandezza dell'occupazione e dovrà essere posizionata come segue:

– fino a 20 m. 2 segnali: un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di inizio divieto (Modello II 5/a1) ed un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di fine divieto (Modello II 5/a3).

– Da 20 a 50 m. 3 segnali: un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di inizio divieto (Modello II 5/a1), un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo continua (Modello II 5/a2), un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di fine divieto (Modello II 5/a3).

– Da 50 a 100 m. 5 segnali: un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di inizio divieto (Modello II 5/a1), tre cartelli di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo continua (Modello II 5/a2), un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di fine divieto (Modello II 5/a3).

Una volta posizionata la segnaletica, il richiedente dovrà scattare una foto per ogni cartello posizionato ed una panoramica della zona interessata dai lavori in cui siano ben visibili tutti i cartelli.

4. di inoltrare la documentazione fotografica indicata al precedente punto I. via mail, con congruo anticipo e comunque almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori, al **Nucleo Servizi Centrali della POLIZIA LOCALE** all'indirizzo: **plts.ordlavori@comune.trieste.it**. La comunicazione dovrà contenere all'interno dell'oggetto il numero dell'Ordinanza Temporanea in Linea di Viabilità, la località e la data di inizio del divieto di sosta, nel testo verranno indicati i numeri civici della località interessata dal divieto (dal civico n. al civico n.), il nominativo del richiedente/ditta ed il relativo recapito telefonico ed infine le date presunte di inizio e fine lavori.

La POLIZIA LOCALE risponderà via mail dando conferma della correttezza del posizionamento della segnaletica e in caso di carenze verranno chieste le opportune integrazioni.

Per estensioni maggiori di 100 m. la segnaletica verrà verificata direttamente da personale della POLIZIA LOCALE previo richiesta al medesimo indirizzo mail da inviarsi con le stesse modalità sopra elencate fatta eccezione per la documentazione fotografica che non sarà necessaria.

5. di comunicare tramite mail al DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA (ufficio.tecnico.traffico@comune.trieste.it), le date di apposizione della prescritta segnaletica e dell'inizio effettivo dei lavori;

6. di attuare un adeguato servizio di controllo affinché la segnaletica stradale sia sempre in efficienza, in particolare durante le ore notturne dotandola dei prescritti segnali luminosi;

7. di provvedere, ultimato l'intervento di cui in premessa, al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale preesistente, dandone comunicazione a tramite mail ufficio.tecnico.traffico@comune.trieste.it) al DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA.

PRESCRIZIONI

1. qualora nell'area oggetto dell'intervento non dovesse essere garantito il transito dei mezzi dei servizi di emergenza o di soccorso, il richiedente dovrà avvisare gli Enti erogatori di detti servizi;

2. qualora i dispositivi della presente ordinanza dovessero interessare i percorsi dei mezzi della TPLVFG Scral (ex Trieste Trasporti), il richiedente dovrà informare con almeno 72 ore di anticipo la stessa Società;

3. ai sensi dell'art. 77 del D.P.R. n. 495 di data 16.12.1992 sul retro della segnaletica verticale provvisoria (segnali di prescrizione) dovrà venire indicato il numero e la data dell'Ordinanza, mentre non dovrà essere esposta l'Ordinanza stessa;

4. qualora i mezzi utilizzati dovessero superare a pieno carico la portata della strada e/o dovessero essere utilizzati dei bilici, il richiedente dovrà acquisire i necessari permessi di transito.

AVVERTENZE

La presente ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio "On Line" per 15 gg. consecutivi;

E' fatto obbligo a chiunque di osservare la disciplina della circolazione stabilita dalla presente ordinanza ed ai funzionari che espletano compiti di polizia stradale di farla rispettare;

Nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia;

Avverso la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia o, in alternativa, potrà esprimere ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni a decorrere dalla predetta data di pubblicazione;

In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del D.Lgs. 285/92, sempre nel termine di 60 giorni, può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla collocazione della segnaletica, in relazione alla sua natura, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/92.

Ai sensi della legge 241/90 il responsabile del procedimento è il geom. Edoardo COLLINI e l'incaricato dell'istruttoria è il geom. Diego CREVATIN

**per IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
dott. ing. Giulio Bernetti**

firmato dott. Walter Milocchi

Documento sottoscritto con
firma elettronica qualificata avanzata